

FRONTESPIZIO DETERMINAZIONE

Determina n. 1304 adottata il 28/11/2016 .

Il periodo di pubblicazione è di quindici giorni interi e consecutivi a partire dal giorno di adozione.

Sottoscritta dal Direttore NOLA SILVANO con firma digitale.

Oggetto: APPROVAZIONE MODIFICA/INTEGRAZIONE "REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALLE CAMERE MORTUARIE" DELL'AUSL DI FERRARA -

IMPRONTE

testo determina.pdf

E05F019553C9D09F59896409D7D5F842F4F1C83E016AB605A853FD4FC2093458A131DE820A4BC51E44F664528D1289EB635D437F2EA54E76967DD63CA3AF8976

REGOLAMENTO ACCESSO CAM MORT Revisione OTTOBRE 2016.pdf

0FD6887592BE394602C97D065E12628738CFB8B8CE3D47840983667185D6EB33BA508FECABE410516FC19993E067F268514B8059A97D8DC9D62F33A99E1ECF86

DIPARTIMENTO DIREZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA

Redattore del provvedimento: SIMONETTA BENEVENTI
Responsabile del procedimento: DOTT. LORENZO MISTRI

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA/INTEGRAZIONE "REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALLE CAMERE MORTUARIE" DELL'AUSL DI FERRARA -

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DIREZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA

Dott. NOLA SILVANO

IN VIRTU' dei poteri di cui all'art. 4 del D.Lgvo n. 165/2001 e s.m.i.;

RICHIAMATA la deliberazione n. 96 del 21.06.2016 ad oggetto: "Aggiornamento della delibera n. 300 del 23.12.2015 ad oggetto "Applicazione del principio di separazione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e funzioni di attuazione e gestione nell'ordinamento dell'Azienda USL di Ferrara, ai sensi dell'art. 4 D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e smi.", nonché l'allegato Regolamento cui la presente determinazione corrisponde;

PREMESSO:

- che con deliberazione del Direttore Generale n° 324 del 20/10/2006 ad oggetto "Approvazione Regolamento per l'accesso alle camere mortuarie del Presidio Unico Ospedaliero" con cui, allo scopo di rendere omogenee le modalità e le procedure di accesso alle camere mortuarie della macrostruttura adattandole alle sue diverse articolazioni organizzative, è stato approvato un Regolamento di accesso e gestione di tali strutture di competenza aziendale;

- che con successiva deliberazione del Direttore Generale n. 115 del 31/05/2013 ad oggetto "Approvazione Modifica/Integrazione Regolamento per l'accesso alle camere mortuarie dell'AUSL di Ferrara" il Regolamento in parola è stato modificato ed integrato in conformità alla procedura "La Gestione della Medicina Necroscopica Ospedaliera" di cui al documento n° 1425 versione 2 del 16/12/2011;

PRESO ATTO delle modifiche organizzative aziendali intervenute con l'attivazione delle Case della Salute ed Ospedali di Comunità e, conseguentemente, della afferenza a tali Strutture Sanitarie dei Distretti delle camere mortuarie ivi presenti;

RICHIAMATO quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, di cui alla Determina ANAC n.12 del 28/10/2015, in cui si segnala l'opportunità di orientare gli interventi nella P.A. mirando ad incidere sull'organizzazione e su particolari settori maggiormente esposti al rischio di corruzione, includendo tra le attività a più elevato rischio quelle conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero;

RILEVATA quindi la necessità di rivedere il Regolamento in parola in conformità alla nuova organizzazione aziendale ed a quanto segnalato dall'ANAC;

DATO ATTO che a tal fine è stato elaborato il testo del nuovo "Regolamento per l'accesso alle

camere mortuarie dell'AUSL di Ferrara" parte integrante e sostanziale del provvedimento;

PRESO ATTO che sul testo del Regolamento, così come comunicato con mail del 24/11/2016 dal Medico Responsabile dell'area tematica trasversale "Medicina Necroscopica Ospedaliera", hanno espresso parere favorevole tutti gli stakeholder interni ed esterni all'Azienda;

DATO ATTO che per favorire la diffusione, la conoscenza e l'applicazione del regolamento in parola si provvederà alla sua pubblicazione nella sezione del sito Web aziendale riservata al Presidio Ospedaliero, nonché nella sezione DOCWEB;

ATTESTATA la legittimità della presente Determinazione in base alla normativa nazionale e regionale in materia;

DETERMINA

1) di approvare il "Regolamento per l'accesso alle camere mortuarie dell'AUSL di Ferrara", così come modificato ed integrato, di cui allo schema allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di disporre l'utilizzo del Regolamento in tutte le camere mortuarie dell'Azienda UsI, stabilendo che, contestualmente, cesseranno di avere efficacia tutte le precedenti procedure inerenti tale argomento in uso nelle diverse articolazioni organizzative dell'Azienda USL;

3) di pubblicare tale Regolamento nella sezione del sito Web aziendale riservata al Presidio Ospedaliero, nonché nella sezione DOCWEB.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DIREZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA

Dott. NOLA SILVANO

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA
DIPARTIMENTO DIREZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA

Determinazione in pubblicazione sul sito informatico istituzionale dell'Azienda USL di Ferrara – sezione “Albo Pretorio Elettronico” (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.)

dalla data di adozione e per gg.15 consecutivi.

(ESECUTIVA dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 37, comma 5° L.R.n. 50/94, così come sostituito dalla L.R.n. 29/2004)

Inviata al Collegio Sindacale in data di pubblicazione

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DIREZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA

Dott. NOLA SILVANO

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALLE CAMERE MORTUARIE DELL'AUSL DI FERRARA

ART. 1 DEFINIZIONE DI CAMERA MORTUARIA

La camera mortuaria è il luogo dove sostano i cadaveri dei deceduti nelle Strutture Sanitarie dell'AUSL e le salme dei deceduti sul territorio in attesa dell'espletamento delle formalità necessarie per la sepoltura. Il "complesso camera mortuaria" comprende sia l'ambito in cui avviene la "preparazione/vestizione" del deceduto da parte della Ditta delle Onoranze Funebri scelta dai parenti sia la zona "di esposizione" (o camera ardente) dove parenti e conoscenti danno l'estremo saluto al defunto.

ART. 2 GESTIONE DELLA CAMERA MORTUARIA

L'Azienda USL di Ferrara gestisce, attualmente e in via temporanea, le camere mortuarie degli Ospedali (Argenta, Cento e Lagosanto) e delle Strutture Sanitarie dei Distretti (Codigoro, Comacchio, Copparo).

Per la gestione delle persone decedute negli Ospedali ci si attiene alla "Procedura per la gestione della Medicina Necroscopica Ospedaliera".

La gestione dei decessi nel territorio è coordinata dal Servizio Comune Provinciale di Medicina Legale ai sensi dell'art. 8 L.R. 19/2004 e s.m.i..

La gestione è effettuata nel rispetto delle normative Nazionali e Regionali vigenti in materia.

ART. 3 TRASPORTO DECEDUTI ALLA CAMERA MORTUARIA

Trasporto dei deceduti negli ospedali e nelle strutture sanitarie dei Distretti (trasporti interni)

Per il trasporto dei deceduti negli Ospedali e nelle strutture sanitarie dei Distretti ci si attiene alla "Procedura per la gestione della Medicina Necroscopica Ospedaliera".

Il personale addetto al trasporto deve trasferire il cadavere sulla lettiga riservata al trasporto cadaveri seguendo il percorso dedicato; tale manovra dovrà essere eseguita con attenzione utilizzando anche gli ausili previsti per la movimentazione manuale dei carichi.

Durante il trasporto gli operatori non dovranno mai lasciare incustodita la lettiga e dovranno mantenere un comportamento personale decoroso e rispettoso del defunto.

Trasporto salme/cadaveri dal territorio (trasporti esterni)

Il trasporto delle salme/cadaveri deve essere effettuato da impresa dotata di apposita autorizzazione, rilasciata dal Comune in cui ha la propria sede legale, secondo le modalità ed i requisiti che la Giunta Regionale individua con apposito atto (Art. 13 L.R. 19/2004 e s.m.i.).

Il trasporto deve avvenire mediante l'utilizzo di mezzi e personale idonei al tipo di trasferimento, nel rispetto delle vigenti norme in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Ai sensi dell'art. 10, comma 4 della L.R. 19/2004 e s.m.i. la salma deve essere riposta, durante il trasporto, in contenitore impermeabile non sigillato, in condizioni che non ostacolino eventuali manifestazioni di vita.

ART. 4 INFORMAZIONE AI FAMILIARI

In caso di decesso presso gli Ospedali e nelle strutture sanitarie dei Distretti, il personale dipendente che opera nelle Unità Operative distribuirà ai familiari lo stampato informativo che viene allegato al presente Regolamento.

Nei locali delle camere mortuarie, così come nelle aree degli stabilimenti ospedalieri e delle strutture sanitarie dei Distretti è fatto divieto di pubblicizzare e promuovere i servizi di Onoranze Funebri la cui scelta è di esclusiva competenza dei congiunti del defunto.

E' altresì vietata qualsiasi altra forma di pubblicità (es.: servizio trasporti, fioristi, ecc.).

A tal proposito deve essere esposto in ogni Unità Operativa e in ogni camera mortuaria nonché essere disponibile presso il centralino/portineria, l'elenco delle ditte di Onoranze Funebri della Provincia di Ferrara o di quante altre ne facciano esplicita richiesta. Tale elenco viene aggiornato annualmente.

ART. 5 ACCESSO ALLA CAMERA MORTUARIA

L'accesso diretto alla zona di osservazione/preparazione/vestizione delle camere mortuarie è consentito a:

- medici necroscopi;
- personale addetto al trasporto delle salme/cadaveri/feti/prodotti abortivi/parti anatomiche;
- personale della ditta di appalto pulizie;
- personale delle Imprese di Onoranze Funebri autorizzate;
- personale addetto al trattamento, alla tanatoprassi e alla vestizione dei cadaveri, purché inviato dall'Impresa di onoranze funebri ed esibisca apposito atto di delega al servizio funebre sottoscritto dai famigliari del defunto;
- personale autorizzato dalla Direzione Sanitaria di Stabilimento, dalla Direzione di Distretto o dal Dipartimento di Sanità Pubblica.

Detto personale può accedere alla zona di osservazione/preparazione/vestizione provvedendo a ritirare le chiavi presso il luogo individuato dalla Direzione degli Ospedali e delle Strutture Sanitarie dei Distretti (Centralino/Portineria, Pronto Soccorso, ecc.) firmando l'apposito registro.

Il medico necroscopo accede alla camera mortuaria in ragione del proprio ufficio.

Al personale delle imprese funebri è consentito l'accesso ai locali della camera mortuaria per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle incombenze funerarie a loro demandate dai parenti del defunto o a seguito di disposizioni dell'Autorità Giudiziaria o della Direzione di Stabilimento o di Distretto o dell'U.O. Igiene Pubblica (autopsia o riscontro diagnostico).

Le Imprese di Onoranze Funebri e quelle dedite ai trasporti comunicano tempestivamente alla Direzione Sanitaria di Stabilimento o di Distretto, in forma scritta, tutti i depositi in osservazione/custodia e tutti i trasporti in entrata e in uscita dalle camere mortuarie degli ospedali.

Le Imprese di Onoranze Funebri e quelle dedite ai trasporti comunicano tempestivamente, in forma scritta, al Dipartimento di Sanità Pubblica i depositi in osservazione/custodia che necessitano di visita necroscopica da parte del medico dell'U.O. Igiene Pubblica.

Al termine delle operazioni, i locali devono essere richiusi a chiave e le chiavi riconsegnate al luogo da cui erano state prelevate.

Il personale che accede alla zona di osservazione/preparazione/vestizione deve essere munito di tesserino di riconoscimento leggibile e bene esposto.

Questa zona è assolutamente interdetta al pubblico e deve essere contrassegnata da apposita segnaletica che ne vieti l'ingresso alle persone non autorizzate.

L'accesso alla zona di esposizione (o camera ardente) delle camere mortuarie dell'Azienda USL è consentito a:

- medici necroscopi;
- personale della ditta di appalto pulizie;
- personale di altre ditte convenzionate e/o in appalto;
- personale delle Imprese di Onoranze Funebri autorizzate;
- parenti e conoscenti del defunto;
- personale autorizzato dalla Direzione Sanitaria di Stabilimento o di Distretto o dal Dipartimento di Sanità Pubblica.

Per l'accesso dei familiari e dei conoscenti del defunto nella zona di esposizione (o camera ardente) è fissato il seguente orario, inteso come fascia oraria massima di apertura:

- dalle ore 7.30 alle ore 18.00 dal 1° Ottobre al 31 Marzo
- dalle ore 7.00 alle ore 19.00 dal 1° Aprile al 30 Settembre

Si rammenta che il defunto può essere esposto, a disposizione dei familiari, solo dopo la vestizione.

ART. 6 COMPORAMENTI

Chiunque acceda alla camera mortuaria è tenuto ad osservare un comportamento consono all'ambiente e alle circostanze.

Al fine di perseguire e ottenere uniformità di comportamenti all'interno delle camere ardenti è consentito solo ed esclusivamente:

- l'utilizzo delle attrezzature messe a disposizione dal gestore per la movimentazione e l'esposizione del feretro;
- una composizione di fiori;
- un piccolo tappeto per appoggiare il coperchio del cofano ed il coperchio di zinco, che deve essere sempre ben ancorato alla parte superiore del cofano di legno, onde evitare accidentali incidenti;
- un cartello (fuori porta) in formato A4 e mai superiore da applicare all'esterno della camera ardente, riportante il nominativo della persona deceduta, la data, l'orario di svolgimento del servizio e il nominativo dell'impresa di riferimento.

Le auto funebri e il personale delle Imprese di Onoranze Funebri autorizzate potranno posizionarsi davanti alla camera mortuaria al massimo 30 minuti prima della partenza del funerale; i mezzi per il carico dei fiori dovranno essere posizionati all'ultimo, questo sempre per potere garantire a tutti la possibilità di operare senza sovraffollare l'area adiacente alla camera mortuaria.

Comportamenti professionalmente non corretti tenuti dal personale delle imprese che accedono alle camere mortuarie dell'Azienda USL di Ferrara in violazione della Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 19/2004 art. 13 comma 5 e s.m.i. quali l'accaparramento di servizi di onoranze funebri in modo molesto o inopportuno o con mezzi che adombrino sospetto di accordo o di corruzione, saranno contestati all'impresa da cui detto personale dipende, fatta salva ogni altra iniziativa anche giudiziale che si dovesse rendere necessaria.

Comportamenti non coerenti e non conformi a quanto previsto dal presente regolamento verranno segnalati agli organi competenti per censure e sanzioni.

ART. 7
NORME FINALI

Qualunque comportamento difforme al presente regolamento potrà essere segnalato agli uffici preposti dell'Azienda USL di Ferrara (Direzione Sanitaria di Stabilimento e/o Direzione di Distretto).

Le Imprese di Onoranze Funebri che accedono alle camere mortuarie si impegnano ad accettare e ad osservare il presente regolamento, esposto presso le Camere Mortuarie dell'AUSL di Ferrara.

INFORMAZIONE PER I FAMILIARI IN CASO DI DECESSO DI CONGIUNTI RICOVERATI

Gentile Signora,
Gentile Signore,

nel porgere le nostre condoglianze per il lutto che vi ha colpito, desideriamo accompagnarvi in questo difficile momento fornendovi tutte le informazioni necessarie rispetto alle attività che interessano i familiari del defunto, secondo quanto previsto da una specifica procedura dell'AUSL di Ferrara:

- il defunto verrà trasportato dal personale addetto nella camera mortuaria;
- il personale del reparto ha l'incarico di consegnarvi gli effetti personali del vostro congiunto che, in caso di vostra assenza, sono stati raccolti, catalogati e custoditi in reparto;
- è competenza esclusiva dei familiari del defunto interpellare direttamente le onoranze funebri per svolgere le attività successive al decesso. E' a vostra disposizione l'elenco delle ditte di onoranze funebri della provincia di Ferrara in camera mortuaria, in reparto ed in portineria. **Il personale che lavora all'interno della struttura non può suggerire o raccomandare alcuna ditta di onoranze funebri;**
- gli abiti per la vestizione dovranno essere consegnati esclusivamente alla ditta di onoranze funebri da Voi prescelta.

In alcuni casi particolari (richiesta di autopsia o di riscontro diagnostico) potrebbe trascorrere del tempo prima che le esequie possano avere luogo e - in base al regolamento di Polizia Mortuaria - **i familiari durante tale periodo non possono vedere il congiunto.**

Vi preghiamo infine di segnalare immediatamente alla Direzione della Struttura Sanitaria interessata qualunque comportamento difforme o scorretto da parte del personale dipendente dell'Azienda USL, delle ditte di Onoranze Funebri e di altre ditte convenzionate/accreditate/in appalto, al fine di poter adottare i provvedimenti del caso.

Vi ricordiamo inoltre che nulla è dovuto al personale dipendente per le prestazioni fornite.

Le più sentite condoglianze.

**La Direzione Sanitaria
Azienda USL Ferrara**